



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Alessandro Sorgia
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.189/A in merito all'esclusione di una specializzanda sarda dal beneficio dell'adeguamento della borsa di studio regionale per specializzandi non medici, a seguito di una grave malattia oncologica che ha comportato l'interruzione temporanea del percorso formativo. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.3520 del 23 maggio 2025 inviata dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili

E

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0005781/2025 del 23/05/2025

Firmatario: Luca Caschili, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



6306 - 6302

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

01-00-00 - Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna n. 189/A (Sorgia), con richiesta di risposta scritta, in merito all'esclusione di una specializzanda sarda dal beneficio dell'adeguamento della borsa di studio regionale per specializzandi non medici, a seguito di una grave malattia oncologica che ha comportato l'interruzione temporanea del percorso formativo.

In riscontro all'interrogazione in oggetto, pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 6306 del 07.05.2025, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti con nota prot. n. 13302 del 15.05.2025 dalla Direzione generale della Sanità, si espone quanto segue.

La Direzione Generale della Sanità ha comunicato che, a seguito delle modifiche introdotte con L.R. 23 ottobre 2023, n. 9, che hanno interessato l'impianto normativo della L.R. 6 marzo 2020, n. 6, ora denominata "Norme in materia di contratti di formazione specialistica e borse di studio di area sanitaria" il legislatore regionale ha, tra le altre cose, previsto l'adeguamento della borsa di studio regionale destinata agli specializzandi di area sanitaria non medica a quello dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali.

La medesima legge, così come novellata dalla sopracitata L.R. n. 9/2023, ha altresì previsto che le nuove disposizioni trovino applicazione a partire dai primi bandi di concorso utili, ovvero a decorrere dall'A.A. 2023 /2024. Pertanto, l'aumento della borsa di studio avrebbe dovuto riguardare unicamente coloro i quali si fossero iscritti al primo anno di corso di specializzazione nell'A.A. 2023/2024.

Su tale impianto normativo si innesta la L.R. 21 novembre 2024 n. 18 la quale, all'art. 1 comma 7, ha previsto che "È autorizzata la spesa di euro 2.623.147,37 per l'anno 2024, di euro 1.842.753,28 per l'anno 2025 e di euro 993.359,19 per l'anno 2026 al fine di parametrare l'importo delle borse di studio regionali per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica alla misura e agli importi previsti per i contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali, agli specializzandi iscritti in anni precedenti all'anno accademico 2023/2024, che non hanno ancora completato il ciclo di studi".

Tale disposizione ha come effetto quello di consentire anche ai soggetti immatricolati in anni accademici precedenti al 2023/2024, che nel 2023/2024 si iscriveranno al secondo, terzo e quarto anno, di ricevere l'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

importo adeguato fino al completamento del corso di specializzazione, senza effetto retroattivo. Pertanto, volendo esemplificare, uno specializzando che nell'A.A. 2023/2024 accede al secondo anno del corso, della durata di quattro anni, riceverà l'importo adeguato dal secondo fino al quarto e ultimo anno.

Ciò premesso, la Direzione Generale della Sanità ha rappresentato che la specializzanda oggetto della presente interrogazione presenta una situazione del tutto peculiare e differente in quanto, essendosi immatricolata al primo anno di corso nell'A.A. 2019/2020, avrebbe dovuto completare il suo percorso accademico nell'A.A. 2022/2023.

La sospensione della frequenza per malattia, di cui si è avvalsa, e che rappresenta un istituto previsto dalla normativa, opera di fatto come una parentesi, e ha come effetto giuridico quello di cristallizzare il percorso accademico, che riprende a decorrere dal momento in cui si è verificata la causa di sospensione e fino al completamento dell'originario percorso di specializzazione, senza togliere valore al percorso accademico precedente e senza mutare la coorte di riferimento, che rimane quella di effettiva iscrizione (2019). Pertanto, anche se di fatto il corso sarà completato a dicembre 2025, sostanzialmente la posizione accademica della dottoressa rimane quella anteriore alla causa di sospensione, ossia di uno specializzando immatricolato nell'A.A. 2019/2020 che avrebbe dovuto completare il suo percorso nell'A.A. 2022/2023, non ricompreso nel perimetro applicativo della norma.

A ciò si aggiunga che la Direzione Generale della Sanità ha esposto che ragionando a contrario si attribuirebbe di fatto all'impianto normativo descritto una portata retroattiva che in base ai principi generali non può avere, creando altresì una disparità di trattamento tra coloro che si sono iscritti nell'A.A. 2019/2020 e hanno regolarmente completato il loro iter formativo nell'A.A. 2022/2023, e coloro che invece hanno sospeso la frequenza per una delle ipotesi previste dalla normativa, che si vedrebbero per ciò solo destinatari di un importo maggiorato.

Cordiali saluti.

L'Assessore



Firmato digitalmente da
Armando Bartolazzi
23/05/2025 10:40:04

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0007268 del 23/05/2025 - Interrogazione n. 189/A in merito all'esclusione di una specializzanda sarda dal beneficio dell'adeguamento della borsa di studio regionale per specializzandi non medici, a seguito di una grave malattia oncologica che ha comportato l'interruzione temporanea del percorso formativo. Risposta

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; gruppomisto17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it;
servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 23/05/2025 13.07.30

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0007268 del 23/05/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.189/A in merito all'esclusione di una specializzanda sarda dal beneficio dell'adeguamento della borsa di studio regionale per specializzandi non medici, a seguito di una grave malattia oncologica che ha comportato l'interruzione temporanea del percorso formativo. Risposta

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25649515.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25649515.pdf ()

A600072572025.pdf ()

Segnatura.xml ()

E
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0005781/2025 del 23/05/2025